

IL GRANDE MAESTRO RICCARDO MUTI OSPITE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA



Il Maestro è appena rientrato dal Giappone dove il 23 ottobre 2018 è stato insignito del *Praemium Imperiale 2018* per la musica che conferisce un prestigio internazionale in campo artistico pari a quello dei Premi Nobel in campo scientifico, con queste motivazioni:

«Con i prestigiosi traguardi raggiunti come direttore d'orchestra, Riccardo Muti è considerato un "Maestro tra i Maestri". Ha diretto le più importanti orchestre del mondo. Il suo contributo riguardo alle opere di Verdi, in particolare, è di portata storica. Il suo eccezionale progetto "Le Vie dell'Amicizia", che aspira a unire persone di origini diverse attraverso i concerti, dura da vent'anni ed è estremamente apprezzato. È inoltre degno di lode che egli abbia fondato l'"Italian Opera Academy" per sostenere e formare giovani direttori d'orchestra e cantanti d'opera».

Il premio, istituito nel 1988 in occasione del centenario della Japan Art Association, gli è stato consegnato dal Patrono Onorario e fratello dell'Imperatore - il Principe Hitachi - durante la cerimonia ufficiale a Tokyo.

Estratto dalla biografia di Riccardo Muti

Nel corso della sua straordinaria carriera, Riccardo Muti è direttore musicale del Maggio Musicale Fiorentino, della Philharmonia di Londra, dell'orchestra del Teatro alla Scala, della Philadelphia Orchestra, dirige costantemente le più prestigiose orchestre al mondo, dai Berliner Philharmoniker, alla Bayerischen Rundfunk, dalla New York Philharmonic all'Orchestre National de France, e naturalmente i Wiener Philharmoniker. La collaborazione assidua e particolarmente significativa tra Riccardo Muti e i Wiener Philharmoniker raggiunge - nel 2018 - 48 anni di sodalizio.

Nel 2004 fonda l'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" formata da giovani strumentisti italiani - tutti sotto i trent'anni - selezionati da una commissione internazionale: ogni anno, le importanti tournée nel mondo - con Muti che dirige questa orchestra di giovani talenti - fanno registrare sempre il tutto esaurito.

Tra gli innumerevoli riconoscimenti conseguiti da Riccardo Muti: Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana, la Grande Medaglia d'oro della Città di Milano, la Verdienstkreuz della Repubblica Federale Tedesca, la Legione d'Onore in Francia (già Cavaliere, nel 2010 il Presidente Nicolas Sarkozy lo ha insignito del titolo di Ufficiale), Cavaliere dell'Impero Britannico conferitogli dalla Regina Elisabetta II e la Medaglia d'argento per l'impegno sul versante mozartiano a Salisburgo. La Gesellschaft der Musikfreunde, la Wiener Hofmusikkapelle e la Wiener Staatsoper lo hanno eletto Membro Onorario e il presidente russo Vladimir Putin gli ha attribuito l'Ordine dell'Amicizia. Lo stato d'Israele lo ha onorato con il premio "Wolf" per le arti, dai Wiener Philharmoniker ha ricevuto l'Anello d'oro in segno di ammirazione ed affetto, onorificenza da loro concessa nella storia a pochissimi direttori del passato.

Da settembre 2010 è Direttore Musicale della prestigiosa Chicago Symphony Orchestra. Nello stesso anno è nominato "Musician of the Year" dall'importante rivista "Musical America".

Nel 2011, con l'esecuzione e registrazione live della Messa da Requiem di Verdi con la Chicago Symphony Orchestra vince la 53° edizione dei Grammy Awards con due premi: Best Classical Album e Best Choral Album; ottiene il prestigioso premio Birgit Nilsson -consegnato a Stoccolma alla presenza dei Reali di Svezia, le loro Maestà il Re Carl XVI Gustaf e la Regina Silvia – e riceve l'Opera News Awards a New York. Gli viene inoltre assegnato il Premio "Principe Asturia per le Arti", massimo riconoscimento artistico spagnolo, consegnato da sua Altezza Reale il Principe Felipe di Asturia a Oviedo. È nominato membro onorario dei Wiener Philharmoniker e Direttore Onorario a vita del Teatro dell'Opera di Roma.

Nel 2012 è insignito della Gran Croce di San Gregorio Magno da Sua Santità Benedetto XVI. Nel 2016 riceve dal governo giapponese la Stella d'Oro e d'Argento dell'Ordine del Sol

Levante e a ottobre 2018 gli è stato conferito il Praemium Imperiale dal Principe Hitachi. A giugno 2017 è insignito della Medaglia Goldener Johann Strauss dalla Johann Strauss Gesellschaft di Vienna. Numerose sono le lauree honoris causa conferite a Riccardo Muti da prestigiose università internazionali, tra cui, nel 2014, la Northwestern University di Chicago.

Il suo impegno civile di artista è testimoniato dai concerti proposti - attraverso il progetto "Le vie dell'Amicizia" - in alcuni luoghi simbolo della storia dal 1997 a Sarajevo, a Tokyo nel 2016 e Teheran, un ponte di fratellanza costruito nel segno della forza espressiva della musica capace di andare al di là di ogni parola e di superare ogni alterità.

Nel 2018 Riccardo Muti ha diretto per la quinta volta il Concerto di Capodanno a Vienna, seguito in diretta televisiva da oltre un miliardo di appassionati in tutto il mondo e vincitore del Doppio Disco di Platino.

Infine, nel luglio 2015 ha realizzato il suo desiderio di dedicarsi ancora di più alla formazione di giovani musicisti: fonda così la Riccardo Muti Italian Opera Academy per direttori d'orchestra, maestri collaboratori e cantanti con l'obiettivo di trasmettere la sua esperienza e le sue competenze, con particolare attenzione al repertorio operistico italiano.

www.riccardomuti.com